

Deliberazione della Giunta Regionale 4 settembre 2012, n. 33-4522

Preso d'atto delle valutazioni espresse nei confronti del personale dirigenziale dell'Ente per l'anno 2011.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Visto che con deliberazione n. 16-2268 del 16 febbraio 2001 la Giunta regionale ha approvato il sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali così come definito nel verbale di concertazione sottoscritto il 9 gennaio 2001 con le RSU del personale dirigente ai sensi del Contratto collettivo nazionale di lavoro;

rilevato che il sistema di valutazione prevede espressamente che la Giunta regionale, accertata la regolarità della procedura di valutazione, formalizza con proprio atto le valutazioni espresse dai Direttori regionali nei confronti dei dirigenti assegnati alle Direzioni;

visto che, congiuntamente alla versione finale del Piano di Lavoro per l'anno 2011, i Direttori hanno provveduto a formulare le valutazioni del personale dirigente assegnato alla propria struttura, sulla base dei criteri e con le modalità definite nella citata deliberazione della Giunta regionale;

preso atto che il giudizio complessivo formulato per ciascun dirigente è quello riportato nella scheda individuale di valutazione compilata in originale dal Direttore ed allegata alla versione finale del Piano di Lavoro per l'anno 2011 conservato agli atti dell'Amministrazione regionale;

accertata la regolarità della procedura di valutazione sotto il profilo del rispetto degli adempimenti previsti dal sistema di valutazione approvato;

rilevato come nei casi in cui la valutazione complessiva risulti essere "inadeguato" o "buono" il sistema di valutazione prevede una procedura di garanzia attraverso la quale il dirigente, nei confronti del quale è stato formulato uno di tali giudizi, ha la possibilità di ricorrere rispettivamente al Comitato dei garanti previsto dal Contratto nazionale di lavoro o al Nucleo di valutazione istituito presso l'Amministrazione regionale;

rilevato che non sussistono casi di valutazione complessiva pari ad "inadeguato" o "buono" e che, pertanto, la valutazione sia da intendersi definitiva;

informate le Organizzazioni sindacali aziendali del personale dirigente;

tutto ciò premesso e considerato la Giunta regionale a voti unanimi resi nelle forme di legge

delibera

- di prendere atto, accertata la regolarità della procedura adottata, delle valutazioni per l'anno 2011 espresse dai Direttori regionali o, in caso di assenza o impedimento di questi, dai loro vicari relative ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza, così come risulta dalle schede individuali di valutazione riportanti per ciascun dirigente la valutazione complessiva, allegate alla versione finale del Piano di Lavoro per l'anno 2011 conservato agli atti dell'Amministrazione regionale;

- di prendere atto che sulla base di tali valutazioni verrà corrisposta la retribuzione di risultato secondo quanto previsto dal verbale di concertazione del 9 gennaio 2001 citato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)